

CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE

(artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.)

OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnico-economica per la “Delocalizzazione degli impianti di depurazione a servizio dei Comuni di Rodi e Ischitella a nuovo impianto di depurazione consortile e realizzazione condotta sottomarina” - P1635

(Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi preliminare in forma simultanea e in modalità sincrona con note prot. n. 983 del 02.03.2021 e prot. n. 1868 del 07.04.2021).

VERBALE DEL 23 APRILE 2021

In data 23 aprile 2021 alle ore 10.30, in modalità Videoconferenza con la piattaforma Join Zoom Meeting, si aggiornano i lavori della Conferenza di Servizi preliminare indetta e convocata con nota AIP prot. n. 983 del 02.03.2021 e prot. n. 1868 del 07.04.2021, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la “Delocalizzazione degli impianti di depurazione a servizio dei Comuni di Rodi e Ischitella a nuovo impianto di depurazione consortile e realizzazione condotta sottomarina” (codice AQP: P1635).

Considerato che, nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23.03.2021 è emersa la necessità di aggiornare i lavori della CdS, come riportato nel verbale letto e sottoscritto da tutti i convenuti, il Presidente della Conferenza di Servizi con nota prot. n. 1868 del 07.04.2021, ha convocato una nuova riunione.

All'odierna Conferenza di Servizi, sono risultati presenti (come da Allegato n. 1 – Foglio Presenze), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati. Preliminarmente vengono verificate le presenze chiedendo ai partecipanti di indicare le proprie generalità, l'Ente di appartenenza, il ruolo (con eventuale delega) ed il recapito mail:

Comune di Comune di Rodi Garganico	ASSENTE
Comune di Ischitella	PRESENTE
Comune di Cagnano Varano	ASSENTE
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	ASSENTE
Regione Puglia - Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali	ASSENTE
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali	ASSENTE
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	ASSENTE
Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio	ASSENTE
Regione Puglia - Servizio Urbanistica	ASSENTE
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	ASSENTE
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	ASSENTE
Ministero della Difesa	ASSENTE
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	ASSENTE
ARPA Puglia	ASSENTE
Capitaneria di Porto di Manfredonia	ASSENTE
Provincia di Foggia	ASSENTE
Ente Parco Nazionale del Gargano	ASSENTE

ASL Foggia	ASSENTE
ANAS	ASSENTE
Ferrovie del Gargano	ASSENTE
Terna Rete Italia Spa	ASSENTE
ENEL	ASSENTE
E-DISTRIBUZIONE	ASSENTE
ENI S.p.A.	ASSENTE
ZI Rete Gas	ASSENTE
TELECOM ITALIA S.p.A.	ASSENTE
FASTWEB S.p.A	ASSENTE
Acquedotto Pugliese	PRESENTE

Il Presidente, alle ore 11.00, apre la seduta della Conferenza di Servizi richiamando che la stessa è finalizzata ad acquisire “prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati” e dà lettura dei contributi/comunicazioni pervenuti all’Autorità successivamente alla prima seduta di CdS, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2 – Pareri pervenuti) per formarne parte integrante:

- nota dell’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** prot. n. 10378 del 14.04.2021, acquisita al prot. AIP n. 2015 del 15.04.2020, con cui è stato comunicato che **sono presenti interferenze tra alcune delle opere in progetto e il Piano di Assetto Idrogeologico esistente.**

In particolare, in rapporto all’assetto idraulico:

- *alcuni tratti del tracciato di progetto delle nuove condotte interferiscono con aree classificate con livelli di Alta Pericolosità idraulica (A .P.), Media Pericolosità idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità idraulica (B .P.). In particolare, il collettore di collegamento dell' impianto di sollevamento S1 all' impianto di sollevamento S2, nella zona di Punta Cucchiara, attraversa il torrente Romondato in prossimità della foce. Il tracciato di progetto dei nuovi collettori interferisce, per parallelismo e/o per intersezione, con alcuni corsi d'acqua che trovano rappresentazione nella cartografia IGMI in scala 1 :25000 e nella mappa del reticolo idrografico del P.G.R.A .. Per il superamento delle intersezioni con i corsi d'acqua è prevista l'adozione di tre diverse tipologie di attraversamento: posa in opera in subalvea, il passaggio aereo mediante ponte tubo, attraversamento in superfice.*
- *Il sito selezionato per la costruzione dell' impianto di sollevamento S1 dista meno di 75 da un' asta di reticolo idrografico che trova rappresentazione nella cartografia IGM in scala 1 :25000 e nella mappa del reticolo idrografico del P.G.R.A.*
- *Il nuovo impianto di depurazione consortile risulta esterno agli ambiti territoriali soggetti alla disciplina del P.A.I. vigente, tuttavia il tracciato di progetto della nuova viabilità per l'accesso all' impianto interferisce, per intersezione e per parallelismo, con aste di reticolo idrografico rappresentate nella cartografia IGMI in scala 1 :25000.*

Pertanto, “l’intervento in progetto è soggetto alle disposizioni generali dell’ art. 4 e alle previsioni e prescrizioni degli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I..”.

Inoltre, in rapporto all’assetto geomorfologico, l’Autorità ha rappresentato che “il tracciato del Collettore emissario interessa aree classificate a “Pericolosità Geomorfologica media e moderata - (P.G.J)”. L’ intervento in

progetto è soggetto anche alle disposizioni generali dell' art. 11 e alle previsioni e prescrizioni dell' art.15 delle N.T.A. del P.A.I..”.

In conclusione, l'Autorità di Bacino Distrettuale, “per quanto rilevato ed esposto e per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere una **valutazione preliminare favorevole** in merito all'intervento in progetto e si riserva di esprimere il parere di competenza definitivo a seguito di esame del progetto definitivo corredato degli elaborati previsti dalla norma vigente in materia di opere pubbliche e degli Studi di compatibilità [...], comprensivi degli approfondimenti” di cui, nella nota, vengono riportate le linee generali.

- nota del **Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici – Sezione Urbanistica della Regione Puglia** prot. n. 4696 del 20.04.2021, acquisita al prot. AIP n. 2154 del 21.04.2020, con cui è stato rappresentato che:
 - a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Rodi Garganico non risultano terreni gravati da Uso Civico. Si evidenzia, altresì, che questo Servizio ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Rodi Garganico;
 - per i terreni compresi nel Comune di Ischitella, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

In conclusione, il Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici “resta in attesa [...] di riscontro rispetto a quanto sopra evidenziato rappresentando che eventuali ulteriori note afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra”.

- nota del **Servizio Riqualficazione urbana e Programmazione negoziata - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** prot. n. 4733 del 21.04.2020, acquisita al prot. AIP n. 2160 del 21.04.2020, con cui è stato comunicato che “**non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente**”.
- nota della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** prot. n. 4818 del 23.04.2021, in cui sono riportate le considerazioni della Sezione e che verranno dettagliatamente riportate nel seguito. La Sezione Risorse Idriche ha rappresentato che le criticità riportate nella nota, “qualora non risolte, non consentiranno il rilascio del parere di cui al RR n. 13/2017”.

I lavori della Conferenza proseguono affrontando le questioni emerse nel corso della riunione di CdS del 23.03.2021, relative agli aspetti dettagliati di seguito:

- **nota prot. n. 2412 del 23.03.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, in merito alla quale il Proponente aveva chiesto “**alla Soprintendenza se il parere espresso debba essere inteso come assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera**”.

Il Presidente comunica che, a seguito della trasmissione del verbale, non è pervenuta all'Autorità alcuna comunicazione da parte della Soprintendenza. Pertanto, propone che AIP riporti la richiesta del Proponente alla Soprintendenza con una apposita nota. Gli esiti dell'eventuale riscontro potranno essere valutati nelle prossime riunioni di CdS e acquisiti agli atti della CdS stessa.

- chiarimenti richiesti da AIP e da Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in merito al **valore del parametro di 75.000 AE utilizzato, che rinvie dalla somma delle potenzialità nominali degli attuali impianti a fronte di un carico generato da PTA che si ferma a 37.400 AE.**

Con nota prot. n. 24570 del 13.04.2021, allegata al presente verbale per formarne parte integrante (Allegato 3), AQP ha fornito il proprio riscontro ai quesiti e osservazioni riportati nel verbale della prima CdS e, con riferimento al dimensionamento del nuovo impianto di depurazione, ha osservato che *“il PTA in vigore non prevede l'impianto consortile di cui al PFTE in oggetto, per cui sono stati presi a riferimento della progettazione i dati relativi agli impianti esistenti a servizio dei singoli Agglomerati. Inoltre, si evidenzia che il carico generato attualmente influente all'impianto di depurazione Rodi Garganico 2, sito in località Lido del Sole, sarà incrementato degli apporti ulteriori delle località marine di Ischitella e Cagnano Varano, attribuite allo stesso Agglomerato a seguito della realizzazione dei “Lavori per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Del Sole nel territorio di Rodi Garganico (FG)”.*

Alla luce di quanto innanzi appare evidente che il dimensionamento [...] della capacità depurativa del nuovo impianto di depurazione consortile a progetto, se riferito al valore del carico generato pari a 37.400 AE, quale somma dei valori indicati nel PTA 2015-2021 del “carico generato assunto 2015” per i rispettivi agglomerati (Rodi G.1: 19.100 AE; Rodi G.2: 10.000 AE; Ischitella: 8.300 AE), non corrisponderebbe agli effettivi valori di carico generato, in particolare nella stagione estiva. Tale valore avrebbe rischiato di essere inattuale già all'epoca di entrata in esercizio, che si può assumere verosimilmente tra una decina d'anni, e per il ciclo di vita di un depuratore in quanto non considera i programmi di realizzazione ed allacciamento delle reti fognarie. Si evidenzia, in particolare, che Rodi Garganico e le località marine di Ischitella e di Cagnano Varano servite dal depuratore di Lido del Sole, oltre alla concreta previsione di estensione del servizio di collettamento fognario, sono caratterizzate da una forte vocazione turistica, con alti numeri di frequentazione quasi esclusivamente estiva. Questo è il motivo per cui, giustamente, gli attuali impianti di depurazione sono caratterizzati da potenzialità superiori al valore del “carico generato” indicato nel PTA. Peraltro, lo stesso Regolamento Regionale n.13/2017 al punto B 3.4 c) considera la possibilità di adozione di diversi e motivati criteri di dimensionamento per gli agglomerati a forte fluttuazione stagionale. Analogamente al caso di specie, altre situazioni possono riscontrarsi in località marine della Puglia frequentate quasi esclusivamente nel periodo estivo (Castellaneta Marina: C.G. 18.600 AE, P.I. 60.000 AE; Ginosa Marina: C.G. 15.000 AE, P.I. 30.000 AE).

Il Rappresentante di AIP richiama, preliminarmente, che il carico organico generato stimato nel PTA tiene conto di tutto il carico che, a regime (ovvero una volta realizzati tutti i collettamenti e allacciamenti nell'agglomerato), dovrebbe arrivare all'impianto di depurazione. Inoltre, il PTA adottato con DGR n. 1333 del 16.07.2019, considera già gli apporti delle località marine, come dettagliato di seguito. In particolare, il carico organico generato stimato per Rodi Garganico Marina tiene già conto, nei 10.000 AE, delle località marine di Ischitella (Isola Varano) e Cagnano Varano (Capoiale).

Agglomerato	Località afferenti all'agglomerato	COG
RODI GARGANICO	Rodi Garganico, Specchi del Sole-Santa Barbara, San Menaio	19.100 AE
RODI GARGANICO MARINA	Lido del Sole, Foce Varano, Largolungo, Capoiale, Isola Varano	10.000 AE
ISCHITELLA	Ischitella	8.300 AE

Per quanto fin qui rappresentato, si ritiene che le motivazioni addotte non giustifichino l'assunzione del parametro di dimensionamento pari a 75.000 AE. In merito agli impianti di Castellaneta Marina e Ginosa Marina, citati dal proponente nella propria nota di chiarimenti, si rileva ad esempio che nel progetto di adeguamento del depuratore di Castellaneta Marina, dimensionato all'epoca della sua costruzione per 60.000 AE a fronte di un carico organico generato dall'agglomerato pari a 18.600 AE, è stato dichiarato che sull'impianto sono presenti una serie di stazioni o intere linee

di trattamento inattive, in ragione dei criteri di dimensionamento dell'impianto all'atto della sua realizzazione e che si sono rivelati inadeguati, o comunque sovrabbondanti, a carichi minori.

Nel merito, anche la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con la nota 4818/2021 ha ribadito che *“non si condividono le modalità con cui è stata definita la potenzialità dell'impianto di depurazione in progetto e le ulteriori giustificazioni addotte”* da AQP, per le motivazioni dettagliate nella nota, che viene mostrata a video per la condivisione con i partecipanti. Sul punto, conclude che *“è bene tenere in debita considerazione che il dato attuale del COG del PTA già include il contributo della fluttuazione; infatti la popolazione residente è quasi un 1/4 di quella che genera gli AE di riferimento. Quindi possono essere unicamente accettati eventuali scostamenti in aumento (con variazioni accettabili) rispetto al COG che tengano conto dell'evoluzione demografica degli agglomerati anche in termini di popolazione fluttuante stagionale, connessa al futuro sviluppo urbanistico e turistico, ma sempre guidati dal principio di ragionevolezza e come risultato di una seria valutazione dei trend demografici effettuata con metodi solidi di statistica applicata e comprovati da atti comunali di pianificazione già esecutivi”*.

Il RUP nel merito prende atto di quanto riportato e si riserva di effettuare le proprie valutazioni di competenza e di interloquire con la Regione Puglia nell'ambito della prossima riunione.

- chiarimenti chiesti da AIP in merito alle **dismissioni degli impianti esistenti** e, per i quali, Il RUP aveva comunicato che *“le parti di ID non interessate dagli impianti di sollevamento e dalla grigliatura dovranno essere restituiti ai Comuni”*. Il rappresentante della Regione Puglia, in proposito, aveva rappresentato che, in base al Regolamento Regionale n. 13/2017, *“la progettazione di un nuovo impianto deve essere comprensiva delle dismissioni e quindi chiede che le progettazioni del ripristino debbano accompagnare più dettagliatamente le successive fasi di progettazione del presente progetto”*.

Nella nota di chiarimenti di cui all'Allegato 3, il proponente ha rappresentato che *“il PFTE contiene una stima degli oneri di smontaggio delle apparecchiature e la demolizione delle strutture esistenti, nonché il relativo smaltimento, ma non le considera integrate nel predetto progetto. Ciò in relazione sia all'incapienza dell'importo relativo alla dismissione nel finanziamento disponibile, sia alla necessità di differire nel tempo gli interventi di dismissione degli impianti esistenti rispetto all'esecuzione delle nuove opere, al fine di assicurare la continuità di esercizio fino alla messa in esercizio del nuovo impianto consortile. Ad ogni modo, se richiesto, si provvederà ad integrare il progetto delle opere di dismissione e le opere di bonifica/recupero ambientale connesse, con conseguente definizione del nuovo quadro economico per il relativo impegno di spesa”*.

La Sezione Risorse Idriche, nella nota prot. n. 4818/2018 (pag. 6) ha rappresentato che *“ il livello di progettazione definitiva dovrà contemplare e sviluppare le soluzioni da adottare per la dismissione degli impianti di depurazione secondo quanto previsto dal RR n. 13/2017, esplicitando le relative voci di costo”*.

Nel merito, anche il rappresentante di AIP chiede che le opere e gli importi stimati per la dismissione degli impianti esistenti (determinati negli elaborati del progetto di fattibilità oggetto di CdS in € 2.457.290,08) siano opportunamente inseriti nel progetto e nel suo Quadro Economico.

Il RUP nel merito prende atto di quanto richiesto.

Il Presidente invita inoltre le Amministrazioni Comunali interessate alla dismissione ad accordarsi con il Soggetto Gestore sulle modalità di riconsegna delle relative aree, sempre ai sensi del R.R. 13/2017.

- chiarimenti richiesti dalla Sezione Risorse Idriche in merito allo **schema impiantistico delle linee acque e fanghi rilevabili negli elaborati progettuali che derogano ad una serie di criteri dimensionali indicati nel RR 13/2017**, al

funzionamento del bypass perché allo stato è previsto il bypass di tutte le stazioni compresi i pretrattamenti e la stazione di clorazione, alla **taglia del gruppo elettrogeno** e all'**alimentazione dell'impianto di flussaggio**.

Nella nota di chiarimenti di cui all'Allegato 3, AQP ha specificato che *“le scelte operate, orientate al pieno rispetto delle RR 13/2017 e alle linee guida per la progettazione allegate al predetto regolamento, hanno considerato la particolare circostanza di dover servire un agglomerato a forte fluttuazione stagionale, per cui le opere sarebbero soggette per circa dieci mesi all'anno a regimi di funzionamento ben al disotto dei valori di potenzialità dell'impianto in progetto (popolazione residente Rodi G.co ≈ 3600 ab.; popolazione residente Ischitella ≈ 4400 ab.). Pertanto, talune scelte che sembrano derogatorie rispetto a quanto previsto dal RR 13/2017 per la taglia dell'impianto di depurazione in oggetto, risultano di fatto del tutto in linea se rapportate ai prevalenti regimi di funzionamento dell'impianto”*. In particolare:

- 1) *in conseguenza della rilevante fluttuazione stagionale delle portate da trattare, si è previsto il funzionamento su più linee di tutti i trattamenti principali*
- 2) *Non si è ritenuto di prevedere una vasca di equalizzazione in quanto le portate che affluiscono all'impianto dagli abitati di Rodi Garganico e relative marine, che rappresentano circa l'85% degli afflussi nelle condizioni di massimo carico idraulico dell'impianto depurativo, sono limitate dalla capacità di trasporto del sistema di sollevamento, portate rispetto alle quali è stato dimensionato il nuovo impianto di depurazione; inoltre, al di fuori della stagione estiva, con riferimento ai carichi influenti rispetto alle capacità dell'impianto, si è ritenuto non necessaria la previsione di tale ulteriore volume*
- 3) *Sono previsti by-pass delle singole unità operative, attivabili nei casi eccezionali di malfunzionamento [...]; per ciò che attiene il by-pass generale dell'impianto, si chiarisce che si deve confluire nella disinfezione finale. Non si è ritenuto di dover prevedere un'apposita vasca di disinfezione per le sole acque di by-pass in considerazione del limitato periodo stagionale di funzionamento a carichi eccedenti i 20.000 AE, nonché in ragione del tipo di alimentazione dell'impianto (prevalentemente attraverso impianti di sollevamento), della tipologia di recapito e del tipo di scarico considerato (in mare mediante condotta sottomarina)*
- 4) *In relazione alla necessità di dotazione gruppi elettrogeni che assicurino la continuità di funzionamento delle sezioni di trattamento indispensabili al rispetto dei limiti allo scarico, stante l'eccezionalità dell'evento rispetto al limitato periodo estivo di sfruttamento delle massime potenzialità dell'impianto, si è considerata la possibilità di una eventuale successiva implementazione di gruppi elettrogeni adeguati allo scopo. Ad ogni modo, se richiesto, si provvederà a dimensionare il gruppo di continuità elettrico per il trattamento di tutte le sezioni necessarie a garantire il rispetto dei limiti allo scarico ai valori potenzialità dell'impianto*
- 5) *considerata la capacità del sistema di scarico di garantire il trasporto a gravità dei reflui depurati fino a valori di portata di oltre 150 l/s (quindi oltre la portata media di tempo secco corrispondente a 75.000 AE), divenendo dunque necessario il pompaggio delle portate effluenti dall'impianto solo in occasione dei picchi di portata estivi, è stata considerata la possibilità di una eventuale successiva implementazione di gruppi elettrogeni adeguati allo scopo. Ad ogni modo, se richiesto, si provvederà a dimensionare/implementare un gruppo elettrogeno che garantisca l'alimentazione elettrica del gruppo di spinta anche nelle situazioni eccezionali di black-out elettrico concomitanti con le situazioni di carico idraulico di punta dell'impianto.*

La Sezione Risorse Idriche, con la succitata nota prot. n. **4818/2021** ha fornito puntuale riscontro alle controdeduzioni di AQP, rappresentando quanto segue:

- *Visto lo schema idraulico di progetto che prevede l'arrivo all'impianto degli afflussi da Rodi Garganico con portate limitate dalla capacità di trasporto dei sistemi di sollevamento, nonché un afflusso a gravità dal depuratore di Ischitella, si può consentire la deroga alla realizzazione dell'equalizzazione nell'impianto a farsi, a condizione che in fase di dismissione dei depuratori di Ischitella e Rodi Garganico 1 e 2 vengano conservati presso*

i medesimi impianti anche adeguati volumi di accumulo per laminare le eventuali extra-portate derivanti dagli abitati di riferimento.

- *In considerazione della taglia nominale dell'impianto a realizzarsi, che anche rapportata al COG totale degli agglomerati considerati, supera i 20.000 AE si prescrive la realizzazione della clorazione dedicata per le sole acque di bypass.*
- *l'area di insediamento dell'impianto dovrà distare almeno 300 m dalle zone residenziali previste dallo strumento urbanistico vigente; eventuali deroghe a tale distanza dovranno essere approvate dal Comune competente;*
- *il nuovo impianto dovrà essere circondato da una fascia di rispetto non inferiore a 100 m, che potrà essere ridotta sino a 30 m con provvedimento del Comune competente, a partire dalla fascia esterna della recinzione dell'impianto; la fascia di rispetto, compresa nell'esproprio, resterà a servizio dell'impianto e sarà attrezzata a verde con alberi a fogliame persistente ed a grande sviluppo; la scelta dei biotipi dovrà essere effettuata in sede di progetto in maniera da assicurare la creazione di una efficiente e persistente barriera ed un corretto inserimento dell'impianto nell'ambiente circostante; si chiede pertanto di considerare gli effetti sul QE e su eventuali aree da espropriare;*
- *nei livelli successivi di progettazione dovranno essere contemplate tutte le soluzioni di gestione delle acque di dilavamento ex R.R. n. 26/2013 e quelle di contenimento delle emissioni in atmosfera ai sensi della relativa norma regionale di settore;*
- *l'impianto dovrà essere dotato di gruppi elettrogeni che assicurino la continuità del funzionamento delle sezioni di trattamento indispensabili al rispetto dei limiti allo scarico e che assicurino il deflusso dell'effluente in condizioni di sicurezza idraulica ed esclusivamente a mezzo di condotta sottomarina in mare aperto, senza attivazione di altri deflussi non previsti dal PTA;*
- *l'impianto dovrà essere dotato obbligatoriamente di: misuratore di portata all'ingresso ed all'uscita dell'impianto; auto-campionatore fisso all'ingresso (a valle della grigliatura) ed all'uscita dell'impianto (a valle della disinfezione); idonei misuratori dei principali parametri fisici e chimici sulle stazioni di trattamento; le predette centraline, a seconda di dove saranno ubicate, dovranno consentire il rilevamento dei seguenti principali parametri: Temperatura, PH, COD, SST, Redox, Ammoniaca, Fosforo, Azoto Nitrico, Cloro residuo; un sistema di telecontrollo che consenta di valutare qualsiasi anomalia del processo di depurazione e di funzionamento delle apparecchiature e delle stazioni di trattamento che possa alterare, il processo biologico.*
- **chiarimenti in merito alla titolarità di alcune strade**, sulla cui competenza sarebbe opportuno un passaggio con le Amministrazioni Comunali, e di cui AQP avrebbe trasmesso un elenco.

Il Proponente ha ribadito che *" i tracciati delle condotte ripercorrono, per quanto possibile, i tracciati stradali. Per i tratti in sede propria è stata prevista l'acquisizione mediante procedura espropriativa. Tuttavia, per alcuni tratti stradali interessati dagli interventi in progetto, non rilevandosi dalle planimetrie catastali la caratteristica di aree demaniali, si chiede conferma della titolarità ai rispettivi Enti/Amm.ni"* e, nella nota in Allegato 3, ha riportato un elenco con le specifiche situazioni riscontrate, con indicazione degli elaborati progettuali di riferimento.

Il Comune di Ischitella si impegna ad effettuare le verifiche richieste da AQP e chiede ad AQP di interloquire per verificare i tratti di percorso interessati.

Il Presidente invita il Comune di Rodi ad utilizzare la stessa procedura.

- **chiarimenti richiesti dall'Ente Parco Nazionale del Gargano in merito alla procedura ambientale che dovrà scontare il progetto** (al fine di poter valutare se esprimersi o meno sull'intervento) e richiesta ad AIP, da parte

della Conferenza, *“di inviare apposita nota alla Sezione Autorizzazioni e alla Provincia di Foggia per chiarire la competenza nonché la procedura da attivare”*.

Il Presidente comunica che, a seguito di approfondimenti interni, si è ritenuto di non inviare alcuna nota alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Provincia di Foggia (peraltro entrambe invitate a fornire il proprio contributo nell'ambito del presente procedimento), in quanto la competenza dipenderà dalla tipologia del finanziamento dell'intervento all'atto della redazione del progetto definitivo e di presentazione dell'istanza per l'attivazione della procedura ambientale. Infatti, l'opera è stata provvisoriamente finanziata con i proventi tariffari nelle more che sia individuato, congiuntamente alla Regione Puglia, il necessario canale di finanziamento pubblico, come specificato da AIP nella propria nota prot. n. 3463 del 15.09.2020.

Il Presidente prosegue chiedendo al RUP se la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia abbia o meno riscontrato la nota AQP n. 18260 del 17.03.2021 con cui il Proponente aveva chiesto l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 21 del TUA, *“al fine di definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale”*.

Il RUP comunica di non aver ricevuto alcun riscontro alla richiesta effettuata e auspica che la Provincia di Foggia partecipi alla prossima riunione di Conferenza di Servizi.

A seguito di esame e dibattito sulle tematiche emerse, tenuto conto delle posizioni espresse e dei pareri acquisiti, il Presidente della Conferenza di Servizi AGGIORNA I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI e CONVOCA una nuova riunione da tenersi, sempre in modalità telematica, il giorno **24.05.2021**.

A conclusione della Conferenza, il verbale è stato condiviso a schermo con tutti i partecipanti.

Il presente verbale, stante la modalità in videoconferenza, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante in firma digitale e da tutti gli altri partecipanti mediante firma elettronica avanzata (mezzo Acrobat Adobe Sign), usando l'autenticazione a più fattori (e-mail indicata in sede di conferenza e password **23042021**) per garantire una maggiore sicurezza.

L'Autorità Idrica Pugliese, dopo aver verificato la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti, provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione e convocazione intervenuta con nota AIP prot. n. 983 del 02.03.2021 e prot. n. 1868 del 07.04.2021).

La seduta odierna è conclusa alle ore 12.40

Bari, 23.04.2021

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO

Documento firmato digitalmente

Ing. Roberta Maria Rana

IL PRESIDENTE

Documento firmato digitalmente

Dott. Cosimo Ingrosso

ALLEGATI:

Allegato 1- Foglio presenze

Allegato 2 – Pareri pervenuti

Allegato 3 – nota AQP prot. n. 24570 del 13.04.2021

2021_04_23_P1635_verbale_2_riunione_CdS_preliminare

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

Allegato 1 - Foglio presenze – Conferenza di Servizi del 23.04.2021 (II riunione)

NOME COGNOME	ENTE	FUNZIONE	TELEFONO/FAX	MAIL	FIRMA
Carlo Guerra	Comune di Ischitella	Sindaco		carloguerra15954@gmail.com	<i>Carlo Guerra</i> <small>Carlo Guerra (26/Apr/2021 11:18 GMT+2)</small>
Eustachio Vizziello	AQP	RUP		e.vizziello@aqp.it	<i>Eustachio Vizziello</i> <small>Eustachio Vizziello (26/Apr/2021 15:52 GMT+2)</small>
Primo Stasi	Etacons Srl	Progettista		stasi@etacons.it	<i>Primo Stasi</i> <small>Primo Stasi (26/Apr/2021 19:35 GMT+2)</small>
Francesca Lanfrancotti	AQP	Ufficio espropri		f.lanfrancotti@aqp.it	<i>Francesca Lanfrancotti</i> <small>Francesca Lanfrancotti (27/Apr/2021 07:07 GMT+2)</small>
Cosimo Francesco Ingrosso	AIP	Direttore Amministrativo		c.ingrosso@autoritaidrica.puglia.it	
Angela Mannarini	AIP	Ufficio espropri		a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it	<i>Angela Mannarini</i> <small>Angela Mannarini (27/Apr/2021 10:05 GMT+2)</small>
Roberta Maria Rana	AIP	Responsabile Servizio Depurazione e Recapiti Finali		rm.rana@autoritaidrica.puglia.it	
Mariangela Gatti	AIP	Servizio Depurazione e Recapiti Finali		m.gatti@autoritaidrica.puglia.it	<i>Mariangela Gatti</i> <small>Mariangela Gatti (27/Apr/2021 10:07 GMT+2)</small>

2021_04_23_P1635_verbale_2_riunione_CdS_p reliminare

Rapporto di audit finale

2021-04-27

Creato il:	2021-04-23
Da:	Cosimo Francesco Ingrosso (tecnico@autoritaidrica.puglia.it)
Stato:	Firmato
ID transazione:	CBJCHBCAABAALT8i_NCrOizsCJgW2JJ4UMKFDZ1iLI1E

Cronologia di "2021_04_23_P1635_verbale_2_riunione_CdS_pre liminare"

-  Documento creato da Cosimo Francesco Ingrosso (tecnico@autoritaidrica.puglia.it)
2021-04-23 - 11.08.51 GMT- Indirizzo IP: 95.238.72.195
-  Documento inviato per e-mail a Carlo Guerra (carloguerra15954@gmail.com) per la firma
2021-04-23 - 11.10.41 GMT
-  E-mail visualizzata da Carlo Guerra (carloguerra15954@gmail.com)
2021-04-26 - 8.55.02 GMT- Indirizzo IP: 66.249.81.191
-  Carlo Guerra (carloguerra15954@gmail.com) ha immesso una password valida
2021-04-26 - 9.17.37 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Carlo Guerra (carloguerra15954@gmail.com)
Data firma: 2021-04-26 - 9.18.56 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 93.150.39.50
-  Documento inviato per e-mail a Eustachio Vizziello (e.vizziello@aqp.it) per la firma
2021-04-26 - 9.18.57 GMT
-  E-mail visualizzata da Eustachio Vizziello (e.vizziello@aqp.it)
2021-04-26 - 9.48.17 GMT- Indirizzo IP: 151.50.195.104
-  Eustachio Vizziello (e.vizziello@aqp.it) ha immesso una password valida
2021-04-26 - 13.51.47 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Eustachio Vizziello (e.vizziello@aqp.it)
Data firma: 2021-04-26 - 13.52.15 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 151.50.195.104
-  Documento inviato per e-mail a Primo Stasi (stasi@etacons.it) per la firma
2021-04-26 - 13.52.17 GMT

-  E-mail visualizzata da Primo Stasi (stasi@etacons.it)
2021-04-26 - 13.57.41 GMT - Indirizzo IP: 176.201.46.37

-  Primo Stasi (stasi@etacons.it) ha immesso una password valida
2021-04-26 - 17.33.21 GMT

-  Documento firmato elettronicamente da Primo Stasi (stasi@etacons.it)
Data firma: 2021-04-26 - 17.35.21 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 217.59.220.101

-  Documento inviato per e-mail a Francesca Lanfrancotti (f.lanfrancotti@aqp.it) per la firma
2021-04-26 - 17.35.23 GMT

-  E-mail visualizzata da Francesca Lanfrancotti (f.lanfrancotti@aqp.it)
2021-04-27 - 5.30.55 GMT - Indirizzo IP: 92.223.245.251

-  Francesca Lanfrancotti (f.lanfrancotti@aqp.it) ha immesso una password valida
2021-04-27 - 5.32.19 GMT

-  Documento firmato elettronicamente da Francesca Lanfrancotti (f.lanfrancotti@aqp.it)
Data firma: 2021-04-27 - 5.33.28 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 92.223.245.251

-  Documento inviato per e-mail a Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it) per la firma
2021-04-27 - 5.33.30 GMT

-  E-mail visualizzata da Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it)
2021-04-27 - 8.05.15 GMT - Indirizzo IP: 151.56.178.133

-  Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it) ha immesso una password valida
2021-04-27 - 8.05.21 GMT

-  Documento firmato elettronicamente da Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it)
Data firma: 2021-04-27 - 8.05.46 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 151.56.178.133

-  Documento inviato per e-mail a Mariangela Gatti (m.gatti@autoritaidrica.puglia.it) per la firma
2021-04-27 - 8.05.47 GMT

-  E-mail visualizzata da Mariangela Gatti (m.gatti@autoritaidrica.puglia.it)
2021-04-27 - 8.06.54 GMT - Indirizzo IP: 213.45.193.88

-  Mariangela Gatti (m.gatti@autoritaidrica.puglia.it) ha immesso una password valida
2021-04-27 - 8.07.02 GMT

-  Documento firmato elettronicamente da Mariangela Gatti (m.gatti@autoritaidrica.puglia.it)
Data firma: 2021-04-27 - 8.07.33 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 213.45.193.88

-  Accordo completato.
2021-04-27 - 8.07.33 GMT